



Relazione di missione anno 2024

1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Chi è Fondazione Stefania

La storia di Fondazione non si può separare dalla storia di Associazione Stefania, perché le due istituzioni sono strettamente legate nella continuità dei servizi offerti e nella condivisione delle finalità e delle risorse.

L'Associazione è un ente di volontariato fondato nel 1971 da un gruppo di genitori di ragazzi con disabilità, allo scopo di sviluppare una attenzione sulle problematiche dell'handicap, sia da parte della cittadinanza che da parte delle pubbliche amministrazioni. Il suo progetto era e rimane il sostegno alle persone con disabilità con proposte che mirano a migliorarne la qualità della vita e iniziative di sensibilizzazione della opinione pubblica.

Sin dall'inizio della sua attività l'Associazione ha lavorato in collaborazione con le istituzioni pubbliche e con il III settore operante nel territorio allo scopo di creare una rete di sostegno alle persone con disagio psichico e mentale, promuovendo la nascita di servizi in grado di rispondere ai loro bisogni e ai bisogni delle loro famiglie.

Nascono così le seguenti iniziative:

- il laboratorio Sociale "Luciano Donghi" per persone affette da patologia psichiatrica (1974);
- il Gruppo Giovani Volontari (GGV 1986) con l'offerta di attività ricreative;
- il Centro Diurno di Lissone (1988);
- il Centro Residenziale di Muggiò (1991);
- la cooperativa sociale di tipo B " La Bottega" per l'inserimento lavorativo di persone disabili (1993);
- la cooperativa sociale di tipo B "L'Azalea" per l'inserimento lavorativo di persone disabili e di persone con disturbi psichiatrici (1994);
- la trasformazione del Laboratorio Donghi in Cooperativa sociale di tipo A "Donghi" per la gestione di un Centro Diurno Psichiatrico (1995);
- lo sportello "Tempo libero senza barriere" e "Valore Volontario" in collaborazione con le Cooperative Sociali "Solaris" e "Lambro" (2002);
- "Fondazione Stefania", costituita nel 2006, a cui l'Associazione ha ceduto, nel gennaio 2008, le attività del Centro Diurno e del Centro Residenziale;
- Polisportiva Sole, nata nel 2010, che propone attività sportive e partecipa agli Special Olympics nelle discipline di pallacanestro e ginnastica artistica.

Nel 2008 si conclude il progetto "Fondazione" con il passaggio delle attività convenzionate da Associazione Stefania a Fondazione Stefania.

Questo progetto è nato dall'esigenza di separare l'attività di erogazione dei servizi in convenzione con le amministrazioni pubbliche dall'attività di volontariato puro di Associazione Stefania.

Da quel momento l'Associazione ha concentrato la sua attività nell'ambito del volontariato, della sensibilizzazione e della sperimentazione di servizi innovativi, mentre la Fondazione gestisce tutti i servizi convenzionati, nel rispetto di una continuità legata ai valori e alla qualità dei servizi offerti sino ad allora dalla Associazione.

Nulla di quanto costruito sino ad oggi è andato perduto.

I due enti lavorano in stretta sinergia condividendo molte risorse, ma sviluppando le proprie

competenze e i propri ambiti di intervento. Ed è per questa ragione che il nome “Stefania” è rimasto nei due enti come un ponte che unisce il passato e il futuro.

Associazione Stefania è rimasta un ente di volontariato e persegue i seguenti scopi:

- rappresentanza delle persone con disabilità;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- sviluppo del volontariato;
- offerta di attività di tempo libero per persone con disabilità (attività di volontariato);
- raccolta fondi da destinare alla progettazione e sperimentazione di servizi innovativi;
- partecipazione alle reti locali di coordinamento del III settore;
- presentazione di progetti innovativi nell'ambito del volontariato.

Fondazione Stefania si configura come una ONLUS e:

- gestisce e sviluppa servizi per persone con disabilità (attualmente il Centro Diurno di Lissone, la RSD di Muggiò, Casa Stefania);
- lavora in stretta sinergia con l'Associazione per la progettazione e la sperimentazione di nuovi servizi;
- rappresenta l'area della disabilità nei piani di zona;
- partecipa e promuove attività di coordinamento locale dei servizi (attività di rete).

Ragione sociale	<i>Fondazione Stefania ONLUS</i>
Luogo e anno di costituzione	<i>Monza, 2 novembre 2006 Atto notaio Carlo Mussi n. 66653 di rep n. 14421 racc., registrato 8/11/2006</i>
Statuto in vigore	<i>n. 66875 di rep. n. 14589 racc. registrato 01-02-2007</i>
Sede legale	<i>Lissone, Via Fabio Filzi 2</i>
Sedi operative	Centro Diurno (CD) <i>Lissone, Via Fabio Filzi, 2 Tel 039 2457165 2456003 - Fax 039 2453802 centrodiurno@fondazionestefania.it Direttore: Fabio Bonacina</i>
	Residenza Sanitaria Disabili (RSD) <i>Muggiò, Via Buonarroti 13 Tel 039 792975 - Fax 039 2144782 rsd@fondazionestefania.it Direttore: Fabrizio Magani</i>
	Servizio SFA “Self” <i>Lissone, Via San Martino 46, Lissone Direttore: Fabio Bonacina</i>

		Casa Stefania Lissone, Via San Martino 46 Direttrice: Liliana Casetta
Contatti	Telefono	039 2457165 2456003
	Sito internet	www.fondazionestefania.it
	e-mail	mail@fondazionestefania.it
	PEC	fondazionestefania@promopec.it
Partita IVA / Codice Fiscale		05482120960
Codice Univoco		SUBM70N
Registro Regionale Persone Giuridiche		DPGR del 26/2/2007 n. 1747 n. registro 2224
Numero Registro imprese		05482120960
Iscrizione Camera di Commercio		REA MB-1852136 (ex MI-1853720)
Codice ATECO		Centro Diurno Lissone 889900 RSD Muggiò 873000
Consiglio di amministrazione		Eletto il 27/5/2024 Presidente Chiarella Gariboldi Vicepresidente Massimo Pinato Consiglieri Carmen Tacconi Maria Luisa Motta Mario Riva
Dati bancari		Centro Diurno e Sede CRÉDIT AGRICOLE IBAN: IT80X0623033270000015041550 RSD C.R. Asti IBAN IT 45G0608533270000000021651 Sede BANCA POPOLARE DI SONDRIO IBAN IT34M0569620400000013412X65

Riferimenti normativi	(ESENTE IVA ART. 10 comma 27 ter DPR 633/72) (Esente da bollo ai sensi dell'art. 27 bis dell'allegato B del DPR 642/1972 comma aggiunto dal DLGS 460/97 art. 17 comma 1)
Autorizzazioni e Accreditementi Servizi	RSD – Muggiò <u>Autorizzazione al funzionamento:</u> Deliberazione n. 236 del 27/04/2006 ASL n. 3 – Provincia di Milano <u>Accreditamento Regionale Sociosanitario</u> deliberazione Giunta Regione Lombardia n. 19873 del 16/12/2004 CD – Lissone Centro Socio-Educativo “Giovani” Servizio in conformità alla DGR 7 /20763 2005 CPE 105 del 24.04.2013 Cudes:050776 Centro Socio-Educativo “Adulti” Servizio in conformità alla DGR 7 /20763 2005 CPE 106 del 24.04.2013 Cudes: 052027 Servizio Formazione all’Autonomia (SFA)- Self CPE: U.U. Desio prot. 2888 del 20/5/2022 Casa Stefania (sede operativa in Via San Martino 46, Lissone) Unità di offerta sociale di tipo sperimentale, ai sensi della legge 112/96, di tipo gruppo appartamento con unico Ente Gestore in riferimento alla legge 112/2016 (approvato dalla Giunta di Biassonno con Delibera numero 118 del 29/09/2020 e dal Comune di Lissone con Determinazione Settore Politiche Sociali n 184 del 05/03/2021)

CARATTERISTICHE DELLA ORGANIZZAZIONE

Fondazione Stefania Onlus è un ente no profit che gestisce servizi destinati alle persone con disabilità. In particolare nel 2024 ha gestito i seguenti servizi:

- il Centro Diurno di Lissone
 - CSE Giovani, via Fabio Filzi 2 - Lissone
 - CSE Adulti, via Fabio Filzi 2 - Lissone
 - Servizio di avvicinamento al lavoro SELF/SFA - sede operativa via S. Martino 46 - Lissone
 - Mentore - sede in via Filzi 2 - Lissone
 - Casa Stefania - sede operativa via San Martino 46 Lissone dove vivono 4 persone con disabilità (3 frequentano il CD)
- la Residenza Socio Sanitaria per persone con disabilità (RSD) di Muggiò dove vivono 24 persone con disabilità;

per un totale di 78 CD + 4 Casa Stefania + 24 RSD (106 p.c.d) persone seguite da 81 operatori dipendenti. Oltre al personale dipendente la Fondazione si avvale dell'apporto di professionisti (medici, psicologi, terapisti...) in rapporto di consulenza.

MISSIONE VALORI E STRATEGIE

La finalità principale della Fondazione è lo sviluppo di azioni che favoriscano l'inclusione sociale di persone con disabilità attraverso l'organizzazione di servizi a loro dedicati.

Vogliamo sottolineare come sia fondamentale per tutti coloro che lavorano in Fondazione Stefania mantenere, nel proprio agire quotidiano nell'ambito dei servizi, un'attenzione costante sia sulle finalità generali che sugli obiettivi specifici e sui progetti di vita propri di ogni persona che a questi servizi si rivolge.

Ci preme sottolineare ripetutamente questo aspetto non per sterile propaganda, ma per ferma convinzione che si traduce effettivamente in azione costante. Il coinvolgimento degli operatori nella stesura di tutti i documenti importanti (Carta dei Valori in primis), l'impegno continuativo e rilevante nella formazione, le attività interne di verifica e confronto, non sono che degli esempi di come questo credo si concretizzi in azione. Per altri questo impegno potrebbe essere un costo, per noi è un investimento.

Tendiamo a condividere con tutti che non ci siamo trovati a vivere in un'impresa sociale per caso, ma per la scelta cosciente che mira al raggiungimento dell'inclusione sociale di ogni persona che si rivolge a noi, sapendo che il percorso per raggiungerla è ogni volta diverso, è ogni volta un progetto da disegnare, ma che comunque non può prescindere dal riconoscimento della persona stessa e dalla professionalità degli operatori.

Altra fondamentale attenzione, che l'organizzazione di Fondazione Stefania ha, è la costante tensione nel rinnovamento delle azioni che favoriscano il perseguimento dei nostri obiettivi.

Nulla è oggi uguale a come era ieri, tutto si modifica in continuazione. Il cambiamento non è più un raro momento di passaggio fra una condizione di equilibrio e l'altra, ma è la costante condizione in cui tutti noi viviamo.

Se questo è vero per ogni persona, con o senza disabilità, lo è anche per le organizzazioni come la nostra.

Da qui la fondamentale necessità di rimettersi continuamente in discussione, di ripensare continuamente a come è meglio svolgere il nostro compito, quali siano i nuovi modi o le nuove attività con le quali l'inclusione può meglio essere perseguita.

Lo statuto recita:

ARTICOLO 2 - Scopi istituzionali

1. La Fondazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo della Fondazione è la promozione e l'organizzazione di tutte le attività nei settori della assistenza sociale, sociosanitaria, della educazione e della formazione professionale finalizzate a migliorare la qualità della vita e a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ed in particolare di persone disabili.

2. La Fondazione ha inoltre lo scopo di promuovere ed attuare servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari per la popolazione disabile e/o svantaggiata entro la rete territoriale dei servizi secondo una logica di co-progettazione e co-programmazione tra la pubblica amministrazione e il III settore.

3. Per il perseguimento dei fini istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Statuto, la Fondazione può associarsi o sviluppare sinergie e collaborazioni con altre Istituzioni

pubbliche o private che operino nei settori di interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

In particolare, saranno privilegiati i rapporti con l'Associazione Stefania nello spirito di reciprocità alla base della costituzione della presente Fondazione.

4. La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

5. Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi.

6. E' fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse da quelle aventi fini di solidarietà sociale nonché di pubblica utilità. La fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse purché nei limiti consentiti dalla legge.

2 – DATI SUGLI ASSOCIATI E SUI VOLONTARI

La Fondazione non ha soci, tuttavia, il Consiglio di Amministrazione è eletto dalla Assemblea della Associazione Stefania OdV.

Il gruppo dei volontari

La nostra storia testimonia l'importanza che riveste per noi il mondo del Volontariato. Possiamo affermare che la nostra è un'esperienza che nasce e che ha le sue profonde radici nel mondo e nell'idea del Volontariato.

Nel tempo sono poi state prese delle decisioni organizzative rivolte a rendere più trasparenti ed efficienti le strutture.

A fronte di queste decisioni oggi Fondazione Stefania non dispone di un proprio gruppo interno istituzionale di Volontari, ma si appoggia ad Associazione Stefania per l'utilizzo dei suoi volontari all'interno delle attività dei 3 centri.

Nel 2024 hanno operato presso le nostre strutture:

- 16 volontari presso il Centro Diurno;
- 5 volontari presso Casa Stefania
- 7 volontari presso la RSD

Associazione Stefania mette a disposizione di Fondazione questa risorsa non in modo generalista e scarsamente qualificato, ma su idee, progetti, attività ed obiettivi ben individuati, condivisi e strettamente monitorizzati. La professionalità che si attribuisce a questa partecipazione è confermata dal fatto che la presenza dei volontari di Associazione nelle attività di Fondazione è regolamentata da una Convenzione sottoscritta dai legali rappresentanti delle due organizzazioni.

Per Fondazione Stefania i volontari sono una "risorsa aggiuntiva" finalizzata all'aumento della qualità finale del servizio. Nessun ruolo operativo previsto nell'ambito della prestazione di servizi è coperto da un volontario, ma quest'ultimo è sempre in affiancamento alle strutture di Fondazione.

ATTIVITÀ

L'attività della Fondazione Stefania è la gestione di servizi destinati a persone con disabilità. In particolare, gestisce:

- il Centro Diurno di Lissone dove hanno sede: 1 CSE Giovani (per adolescenti), 1 CSE Adulti, un servizio di avvicinamento al lavoro SELF, Servizio Mentore per un totale di 78 persone. Al C.D. fa capo il servizio “Casa Stefania” – Appartamento sul modello della legge 112 sul “Dopo di Noi” dove vivono 4 persone con disabilità affiancate da 2 assistenti familiari e con il monitoraggio educativo a cura della Fondazione Stefania.
- la Residenza Socio-Sanitaria per persone con disabilità (RSD) di Muggiò dove vivono 24 persone con disabilità

3 – CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell’art. 2426, salvo la deroga di cui all’art. 2435-

bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.524	€ 32.524
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.170	€ 18.170
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12/23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.354	€ 14.354
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 46.642	€ 46.642
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.402	€ 13.402
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.240	€ 33.240
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 47.594	€ 47.594

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	TOTALE
Valore di inizio esercizio					
Costo	€ 619.012	€ 226.817	€ 90.915	€ 385.065	€ 1.321.809
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 188.748	€ 69.535	€ 291.950	€ 550.233
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12/23	€ 619.012	€ 38.069	€ 21.380	€ 93.115	€ 771.576
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizione	€ 400.000	€ 14.091	€ 12.514	€ 26.771	€ 453.376
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 6.000	€ 7.353	€ 5.862	€ 7.048	€ 26.262
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 394.000	€ 6.738	€ 6.652	€ 19.723	€ 427.114
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/24	€ 1.013.012	€ 44.807	€ 28.032	€ 112.838	€ 1.198.690

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ 451.125	€ 451.125
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo amm.to)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12/23	€ -	€ 451.125	€ 451.125
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 7.500	€ 7.500
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ 5.478	€ 5.478
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ 2.022	€ 2.022
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/24	€ -	€ 453.147	€ 453.147

5- COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Nel 2024 la Fondazione ha effettuato i seguenti investimenti:

Per la RSD

Oneri pluriennali -	€	12.029
Arredamento - Sedie e tavolo	€	951
Attrezzature: letti e carrello armadio	€	12.514
Macchine ufficio: 2 I Pad, monitor	€	695

	€	26.189

Per il CD

Spese migliorie immobile	€	34.612
Automezzi - Ford tourneo GS926PH	€	44.700
Macchine ufficio elettroniche	€	799

	€	80.111

TOTALE INVESTIMENTI 2024	€	106.300
=====		

In bilancio viene imputata la quota annua di ammortamento di ogni investimento, secondo le modalità previste dalla legge.

Tutti gli investimenti sono stati realizzati con mezzi finanziari propri senza ricorrere a prestiti.

6- CREDITI E DEBITI

Al 31 dicembre 2024 i crediti ammontavano complessivamente a € 461.432 mentre i debiti ammontavano complessivamente a € 781.105

7- RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I Ratei e Risconti attivi ammontavano a € 17.601

I Ratei e Risconti passivi ammontavano a € 6.476

8 – PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto 2024	Patrimonio netto 2023	Patrimonio netto 2022
Patrimonio netto	€ 982.557	€ 898.852	€ 871.890
Di cui:			
Patrimonio di dotazione	€ 619.012	€ 619.012	€ 619.012
Patrimonio libero	€ 279.838	252.879	€ 153.714
Riserva straordinaria	€ 83.000		
Utile/perdita	€ 707	€ 26.961	€ 99.164
Arrotondamenti	€ 0	€ 2	

9 - IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTI DEI FONDI

La decisione di accantonare dei fondi è determinata dalla necessità che ogni servizio possa avere delle riserve alle quali attingere in situazioni di difficoltà e/o emergenza economica. Per questo motivo, a fronte degli utili di gestione dei centri di costo, una parte viene accantonata per le esigenze del servizio stesso.

A dicembre 2024 risultano in bilancio i seguenti fondi:

per il Centro Diurno:

Fondo rischi automezzi CD	1.745
Fondo ammodernamento immobile CD	11.176
Fondo rinnovamento tecnologico CD	5.033
Fondo rischi e oneri futuri CD	5.000
Fondo aumento contrattuale CD	6.000
Fondo conciliazione casa/lavoro CD	5.000
Totale fondi CD	33.954

per la RSD

Fondo rischi automezzi RSD	3.833
Totale fondi RSD	3.833

Fondo solidale per famiglie Fondazione Stefania

Fondo solidale per famiglie	25.410
Totale fondo solidale per famiglie F.S.	25.410

TOTALE FONDI

Fondi CD	33.954
Fondi RSD	3.832
Fondo solidale famiglie	25.410
Totale fondi RSD	63.197

Nel 2024 non sono stati accantonati fondi ma è stato destinato a Riserva Straordinaria un importo di € 5.000 a sostegno dei progetti sull'abitare,

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati rilasciati i seguenti fondi **per un totale di € 12.250:**

- Fondo rinnovamento tecnologico CD per un importo di € 4.800
- Fondo rischi automezzi CD per un importo di € 2.540
- Fondo solidale per famiglie per un importo di € 685
- Fondo Progetti individuali RSD per un importo di € 34
- Fondo rischi futuri RSD per un importo di € 6
- Fondo assistenza ospedaliera RSD per un importo di € 24
- Fondo aumento contrattuale per un importo di € 4.000
- Fondo ammodernamento immobile RSD per un importo di € 162

10 – DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Al 31.12.2024 non sono presenti debiti per erogazioni liberali ricevute

11- RENDICONTO GESTIONALE

Analisi dei Ricavi

Le entrate complessive della Fondazione nel 2024 ammontano a € **3.244.814** e sono così suddivise:

	<i>Contributo regionale sanitario ex ASL ATS</i>	<i>Contributi conto esercizio</i>	<i>Comuni</i>	<i>Utenti per rette</i>	<i>Prov. finanz. donaz. rimborsi eventi, affitti</i>	<i>Da altri enti per progetti e coll.</i>	<i>TOTALE</i>
<i>2022</i>	1.048.171	14.120	1.113.507	728.553	135.911	43.955	3.084.217
<i>2023</i>	1.019.643	15.169	1.034.055	801.039	130.407	39.172	3.039.485
<i>2024</i>	1.074.716	53.932	1.170.144	750.576	174.795	20.652	3.244.814

Le entrate complessive dell’ente sono aumentate del **6,42 %** principalmente grazie all’aumento del contributo sanitario, ai contributi pubblici per il Dopo di noi, a sopravvenienze attive per ricavi non registrati nel 2023 e al rilascio annuale della riserva straordinaria.

Analisi dei Costi

I Costi complessivi dell’esercizio 2024, comprensivi delle imposte, ammontano a € **3.244.107** così suddivisi:

	<i>Personale dipendente</i>	<i>prestazioni</i>	<i>Materiali di consumo</i>	<i>Servizi (spese generali. outsourcing manutenz. consulenz assicuraz. utenze</i>	<i>per godimento beni di terzi</i>	<i>ammortamenti</i>	<i>oneri diversi di gestione</i>	<i>Oneri finanziari e imposte e tasse</i>	<i>totale</i>
<i>2022</i>	1.916.468	141	104.064	853.379	17.703	31.004	56.489	5.805	2.985.053
<i>2023</i>	2.038.918		76.358	772.346	25.748	41.167	53.249	4.848	3.012.634

2024	2.136.460		124.278	862.964	20.003	60.037	32.195	8.170	3.244.107
------	-----------	--	---------	---------	--------	--------	--------	-------	-----------

Nel 2024 i costi complessivi dell’ente hanno registrato un aumento dello **7,68** %, rispetto all’anno precedente derivante da un sensibile aumento delle spese di personale (anche per il rinnovo del contratto di lavoro UNEBA). Si rilevano inoltre: l’aumento degli ammortamenti a seguito adeguamento mezzi di trasporto e acquisto casa San Carlo , delle spese per apparecchi medicali e per servizi.

Il risultato di esercizio

Il 2024 si chiude con un avanzo di € 707.

2024	2023	2022	2021	2020	2019
UTILE DI ESERCIZIO	UTILE DI ESERCIZIO	UTILE DI ESERCIZIO	UTILE DI ESERCIZIO	UTILE DI ESERCIZIO	PERDITA DI ESERCIZIO
€ 707	€ 26.961	€ 99.164	€ 41.183	€ 21.129	-€ 63.344

12 – NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI

La Fondazione ha raccolto nel 2024 € 26.120 di donazioni liberali destinate all’acquisto di nuovi mezzi di trasporto per il CD.

13 – DIPENDENTI

La Fondazione ha un totale di 81 dipendenti suddivisi tra Il Centro Diurno e la RSD.

	Centro diurno	RSD	Totale Fondazione Stefania
31/12/2020	38	31	69
31/12/2021	32	30	62
31/12/2022	33	35	68
31/12/2023	35	37	72
31/12/2024	38	43	81

14 – COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORE

Gli amministratori non percepiscono compensi. È prevista la possibilità di un rimborso spese documentato per spese di missione. Nel 2024 non è stato erogato alcun rimborso.

Il revisore dei conti percepisce un compenso pari a € 1.903.

15- PATRIMONIO DESTINATO A SPECIFICI OBIETTIVI

E' presente una Riserva Straordinaria vincolata ai progetti sperimentali sull'abitare (Casa San Carlo e Casa Stefania) per un importo di € 83.000.

16 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

17 – DESTINAZIONE D'USO DELL'AVANZO O COPERTURA DISAVANZO

L'avanzo è destinato al patrimonio disponibile per poter sviluppare le attività future e per poter far fronte ai necessari investimenti sulle strutture.

18- SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2024 ha registrato il consolidamento di tutti servizi e in particolare dei servizi sperimentali Casa Stefania e Mentore.

Per quanto concerne la gestione organizzativa si mantiene un aggiornamento costante degli adempimenti richiesti dalle normative nazionali e regionali e l'ATS assicura una verifica costante dei servizi tramite le sue commissioni di vigilanza dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.

L'Organismo di vigilanza 231 si è regolarmente incontrato e sono stati effettuati gli aggiornamenti necessari.

Sul versante della sicurezza si sono tenute le riunioni annuali, adeguata la documentazione e realizzati gli aggiornamenti formativi obbligatori.

Nel 2024 si è consolidato l'accorpamento dell'amministrazione presso il CD con funzioni operative per tutta la Rete Stefania.

Sul versante delle attività istituzionali la Fondazione continua ad erogare i propri servizi a favore delle persone con disabilità attraverso il Centro Diurno (CD) di Lissone, la Residenza Sanitaria Disabili (RSD) di Muggiò e Casa Stefania di Lissone. Nel 2024, inoltre, si è proceduto ad acquistare un immobile per un'altra unità abitativa sperimentale chiamata Casa San Carlo .

Nel Centro Diurno "Carlo Garibaldi" nel 2024 hanno operato i seguenti servizi:

1. CSE Giovani suddiviso in servizio Formazione e servizio Autonomia
2. CSE Adulti
3. SFA/Self
4. Mentore

Il progetto individuale è la chiave di volta dei servizi del Centro Diurno ma ciò richiede che i bisogni delle persone siano considerati prioritari rispetto alla status quo dell'organizzazione. Così come la sperimentazione e la ricerca di nuove collaborazioni esterne sono il motore per la crescita costante dei servizi offerti.

Nella **RSD** la sfida maggiore è continuata ad essere quella di preservare la salute ma anche il benessere dei 24 ospiti e la salvaguardia delle relazioni e del progetto individuale.

Rimane comunque un livello di attenzione molto alto sia per una possibile recrudescenza dell'epidemia di Covid 19 che per altre possibili nuove epidemie. A questo proposito l'ATS ha richiesto la definizione di un nuovo documento denominato POP (Piano Organizzativo Pandemico) che ha molto impegnato i responsabili della struttura.

E poi c'è **Casa Stefania** che ha superato la fase di avvio sperimentale. Nella casa vivono insieme 4 coinquilini con l'assistenza di 2 assistenti familiari che si alternano durante la settimana e la supervisione di 1 educatore. I coinquilini hanno messo radici e quella è diventata la "loro" casa.

Per tutte le nostre attività abbiamo perseguito l'obiettivo di servizi di qualità capaci di riconoscere le persone e accompagnarle nel loro percorso di vita. Certamente con interventi diversi ma con un filo conduttore che si chiama inclusione e che lega tutti i centri.

Gli operatori sono il cuore e la mente di tutta la nostra attività. A loro il mio più sentito grazie per l'impegno, la professionalità, la fantasia, l'empatia, la simpatia, la disponibilità. A noi il compito di sostenerli perché le persone sono l'investimento più prezioso della nostra organizzazione.

Infine una riflessione sugli aspetti economici.

Il bilancio generale 2024 della Fondazione si chiude con un **avanzo di € 707** determinato in parte dalle azioni di fundraising realizzate nel corso dell'anno e destinate all'acquisto di nuovi furgoni e da valutazioni prudenziali sulle effettive entrate a valere sul contributo sanitario regionale e/o derivanti da progetti in essere il cui contributo non è stato ancora definito.

Le entrate complessive dell'ente sono aumentate del **6,42%**

Si rileva in particolare l'ulteriore incremento del contributo sanitario (pari al 5,40 %) che ha assorbito i maggiori costi della RSD, le donazioni e i contributi pubblici per i progetti sull'abitare, le sopravvenienze attive e il rilascio dei fondi e dalla riserva straordinaria per i progetti sull'abitare.

Sul versante dei costi si rileva un prevedibile aumento generale del **7,68 %**, rispetto all'anno precedente derivante da un sensibile aumento delle spese di personale (anche per il rinnovo del contratto di lavoro UNEBA). Si rilevano inoltre: l'aumento degli ammortamenti a seguito adeguamento mezzi di trasporto e acquisto casa San Carlo , delle spese per apparecchi medicali e per servizi. Si precisa che nel 2024 è stato accantonato nella riserva straordinaria un importo di € 5.000 a sostegno dei progetti sperimentali sull'abitare.

Il piccolo avanzo del 2024 pari a € 707 sarà destinato alla riserva disponibile.

19- EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione dei servizi consolidati (Residenza Sanitaria Disabili e Centro Diurno) non presenta particolari criticità salvo la necessità di intervenire su alcuni investimenti indispensabili per il mantenimento delle strutture.

Si proseguirà allo sviluppo delle forme dell'abitare sperimentali sul modello della legge 112 sul "Dopo di noi", sia in termini di coinvolgimento del personale in fase di progettazione che come spese di start up di nuove realtà.

Continua anche le attività dei CSE secondo la logica dei Servizi Diffusi supportata da un investimento su un operatore che coordina e promuove le relazioni con il territorio. Un metodo già applicato dai servizi del Centro Diurno ma che richiede una costante implementazione al fine di garantire una reale inclusione delle persone con disabilità e una risposta più puntuale ai bisogni e ai desideri da loro espressi.

20- MODALITA' PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le finalità statutarie sono perseguite attraverso una organizzazione che coinvolge tutta la Rete Stefania (composto da Associazione Stefania OdV, Fondazione Stefania Onlus, Cooperativa Sociale La Bottega, Polisportiva Sole) in una logica di stretta collaborazione e di condivisione delle finalità e delle risorse.

Nel 2024 è stato sottoscritto ufficialmente un Accordo di rete da parte delle quattro organizzazioni che definisce le collaborazioni in atto.

Oltre al Consiglio Direttivo proprio della FS è stato istituito un comitato di presidenza delle 4 organizzazioni aderenti al sistema Stefania che svolge un'azione costante di monitoraggio e implementazione delle attività in una logica di valutazione degli obiettivi, razionalizzazione delle risorse, valutazioni sulla partecipazione a bandi, attivazione di sinergie strategiche.

Inoltre è stato nominato un Direttore Generale della Rete Stefania con il compito di governare le relazioni tra gli enti.

A livello operativo sono istituzionalizzate riunioni di coordinamento settimanali sotto la supervisione dei direttori dei centri oltre a riunioni plenarie con tutti gli operatori.

Il modello organizzativo è regolato da un regolamento interno e dal Codice Etico.

Nel 2024 è stata aggiornata la Carta dei Valori.

La Fondazione applica il modello 231 relativo alla responsabilità dell'organizzazione e ha

nominato l'Organismo di Vigilanza che ne verifica l'attuazione.

21- CONTRIBUTI DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

La Fondazione attribuisce molta importanza allo sviluppo di una rete locale per lo sviluppo e la realizzazione di progetti comuni in grado di offrire risposte diversificate ai bisogni delle persone con disabilità e garantire la loro inclusione sociale.

Questi progetti, che vanno oltre la normale gestione dei servizi offerti, ci danno l'opportunità di confrontarci con altre realtà e reperire risorse per sperimentazioni, sviluppo di nuove attività e attivazione di collaborazioni esterne molto importanti. Segnaliamo per esempio il progetto "Tiki Taka", finanziato dalla Fondazione Cariplo, che ha visto la partecipazione di enti pubblici e privati, delle p.c.d e delle loro famiglie, in un progetto volto al riconoscimento del valore della diversità e delle risorse che le persone con disabilità portano all'interno delle comunità.

22- COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Nel 2024 non si registrano proventi o costi figurativi

23 - DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione applica al personale dipendente il contratto nazionale UNEBA.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, si dichiara che nel corso dell'esercizio 2024, la Fondazione non ha corrisposto a lavoratori subordinati o autonomi retribuzioni o compensi superiori del venti per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 8.

Inoltre, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda.

24 – ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nessuna attività di raccolta fondi nel corso del 2024